

Coordinamento Nazionale Polizia Penitenziaria

Prot. n. CS 66/2015

Roma, 13 novembre 2015

Al Capo del Dipartimento A.P.
Pres. Santi Consolo

e, p.c.

Al vice Capo del Dipartimento A.P.
Dott. Massimo De Pascalis

Al Direttore generale del Personale
e della Formazione
Dott. Riccardo Turrini Vita

Al Direttore dell'Ufficio Relazioni Sindacali
Dott.ssa Pierina Conte

R o m a

Alla Segreteria regionale FP CGIL
T o s c a n a

Ai Delegati ed iscritti Fp Cgil
Polizia Penitenziaria

Oggetto: casa di reclusione di San Gimignano – alloggi di servizio del personale - .

Egregio Presidente,

con nota del 6 agosto 2015 la FP CGIL Toscana le aveva chiesto di applicare, per il personale in servizio presso la casa di reclusione di San Gimignano, quanto previsto dall'articolo 5 del D.P.R. n. 314/2006, ossia l'assegnazione dell'alloggio di servizio a titolo gratuito, in quanto il suddetto personale presta servizio in una sede disagiata.

Con nota n. 340292 del 13 ottobre 2015 Lei aveva riscontrato la nota, asserendo che il citato articolo non è applicabile nel caso specifico poiché la sede di San Gimignano non è ricompresa tra le sedi disagiate previste dal P.C.D. del 5 novembre 2012 sui “criteri di mobilità ordinaria del personale di Polizia Penitenziaria”.

Risulta difficile comprendere per quale motivo l'amministrazione penitenziaria abbia scelto di prendere come riferimento normativo per individuare le sedi disagiate un P.C.D. dell'anno 2012, quando sulla materia esistono fonti pattizie più recenti e, di conseguenza, aggiornate rispetto alla situazione attuale.

Considerato che l'accordo sottoscritto dal Ministro della Giustizia con le organizzazioni sindacali il 30 settembre 2014, sull'utilizzazione del fondo per l'efficienza dei servizi istituzionali, all'articolo 3 ricomprende tra le sedi disagiate l'istituto di San Gimignano, la FP CGIL le chiede di applicare quanto previsto dalla fonte più recente e di concedere al personale in servizio nella suddetta sede l'alloggio di servizio a titolo gratuito.

Si resta in attesa di un cortese celere riscontro.

Il Coordinatore Nazionale Fp Cgil
Polizia Penitenziaria
Massimiliano Prestini

